

VERBALE N. 17 DEL 07/03/2011

**COMUNE di FANO
(Provincia di Pesaro e Urbino)
VII^ COMMISSIONE CONSILIARE
CONTROLLO E GARANZIA**

L'anno **DUEMILAUNDICI (2011)** il giorno **sette (7)** del mese di **Marzo** alle ore 17,30 circa, nella Residenza Municipale della Città di Fano, presso la Sala Consiliare si è riunita la VII^ Commissione Consiliare. Risultano presenti i signori:

			SI	NO
BENINI	LUCIANO	Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CICERCHIA	MARCO	V. Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CECCHI	PIERINO	Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FEDERICI	ALESSANDRO	Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MARINELLI	CHRISTIAN	Componente	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MASCARIN	SAMUELE	Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
OMICCIOLI	HADAR	Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
STEFANELLI	LUCA	Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assiste con le funzioni di segreteria la Sig.ra Raffaella Portinari Glori.

Il Presidente Benini dichiara valida la seduta. —

COMUNE di FANO
(Provincia di Pesaro e Urbino)
VII[^] COMMISSIONE CONSILIARE
CONTROLLO E GARANZIA

VERBALE N. 17/2011

Oggetto: AUDIZIONE DIRETTORE GENERALE AMI S.P.A.

Capigruppo Consiliari presenti.....

Consiglieri Presenti Ciancamerla Oretta

Assessori presenti.....

Funzionari interni presenti:

Funzionari esterni presenti: Direttore Generale AMI Dott. Benedetti Massimo, Vicepresidente Sig. Marino Giuliano, collaboratore AMI Sig. Dell'Acqua Massimo

Relazione dell'ufficio proponente.....

.....

.....

.....

VOTAZIONE

Parere favorevole	Parere contrario	Astenuto

Il **Presidente Benini** apre la discussione esponendo per sommi capi il rapporto esistente tra AMI e Adriabus, in base ai documenti reperiti sul sito della società partecipata:

Adriabus è una società consortile che gestisce il servizio di trasporto pubblico nella provincia di Pesaro Urbino; il consorzio è costituito da AMI S.p.A e da altre società, quali Il Gabbiano srl (di cui fanno parte Società Trasporti F.lli Bucci srl, SACSA srl, Autolinee Vitali srl, Autolinee F.lli Bucci srl) e GES.TRA soc. cons. a.r.l. (di cui fanno parte Antonelli snc, Autolinee Baldelli Boezio srl, Busturs Autolinee snc, Caselli Luciano, Autolinee Capponi srl, Salvadori srl, Valmabus autoservizi le cui società socie sono Benedettini G., Benedettini C., Manzi Lazzaro, Lunadei). In base alla Legge Regionale n. 45 del 24/12/1998 il servizio di trasporto pubblico locale viene esercitato non più attraverso il rilascio da parte della Regione Marche di “concessioni”, ma attraverso un innovativo contratto di servizio stipulato tra gli Enti Locali ed un unico “soggetto affidatario” per l’intero bacino.

Dal 1° gennaio 2003 il contratto di servizio è passato in capo alla soc. consortile Adriabus a r.l. , partecipata da AMI, e costituita ai sensi della LR 45/98. La Provincia di Pesaro e Urbino ha deciso di bandire apposita “gara per l’affidamento del servizio”, e la richiamata soc. consortile Adriabus a r.l. ha regolarmente presentato domanda di partecipazione entro i termini. Conclusa la procedura di gara Adriabus è risultata aggiudicataria della gara stessa per l’affidamento e l’esercizio del servizio di trasporto pubblico locale automobilistico della rete extraurbana della Provincia di Pesaro e Urbino e urbana dei Comuni di Pesaro, Fano, Urbino, Fossombrone e Orciano di Pesaro. A seguito dell’aggiudicazione, con decorrenza 01.01.2007 è stato stipulato tra Provincia e Adriabus un contratto di servizio con validità di sei anni, quindi fino al 30.06.2013.

Ami S.p.A. (Azienda per la Mobilità Integrata e Trasporti) è la società che gestisce il trasporto urbano delle città di Urbino, Pesaro e Fano nonché il trasporto extraurbano collegando i comuni limitrofi. Gestisce altresì i servizi scolastici di alcuni Comuni soci nonché il servizio di noleggio con conducente. Il Comune di Fano ha una partecipazione in AMI pari al 15,8%, mentre la quota societaria di AMI su Adriabus è pari al 47%; la quota dei servizi svolti nell’ambito della società consortile è pari al 70%.

Il **Vicepresidente Marino** interviene per confermare ciò che è stato finora detto, e per specificare che AMI è partecipata da 27 comuni, tra i quali il maggior peso azionario è dato dai comuni di Urbino (maggiore quota), Pesaro e Fano; il Comune di Urbino ha nominato il Presidente del CdA, Pesaro e Fano un consigliere a testa. Specifica inoltre che i consiglieri sono passati da 7 a 5 in base alle disposizioni dell’ultima Legge Finanziaria. Ci tiene poi a sottolineare che Adriabus ha avuto il merito di mettere insieme pubblico e privato, creando una sinergia ottimale che ha reso il servizio di trasporto pubblico più efficiente ed efficace sul territorio, portando a una diversificazione delle corse e ad un suo aumento, che ha comportato una copertura del territorio maggiore rispetto al passato. Tutti i km che le società partecipanti avevano in concessione sono stati posti in un unico “contenitore” e poi ridistribuiti sul territorio.

Lo stesso Marino spiega poi che la Regione Marche eroga un contributo a ogni comune per il trasporto pubblico, stabilendo un corrispettivo €/km; a tale proposito lamenta una forte disparità di attribuzioni tra Ancona e provincia e Pesaro e provincia, considerando che per Ancona il corrispettivo è pari a 2,15€/km, per Pesaro 1,62€/km e per Fano addirittura 1,43€/km. I km annui attribuiti sono per Ancona 3.553.785, per Pesaro 991.115 e per Fano 780.113. Del resto anche i contributi per abitante non sono omogenei, perchè Ancona ottiene 74,63€/ab, Pesaro 16,92€/ab e Fano 17,40€/ab.

Il **Presidente Benini** chiede se Adriabus ed AMI abbiano ognuna un proprio CdA, e se comunque AMI è rimasta come società a sé.

Il **Dott. Benedetti** risponde che ognuna ha un proprio CdA, e che AMI ha ancora una sua identità. Spiega poi che gli incassi derivanti dal servizio di trasporto fanno capo interamente ad Adriabus, ma poi vengono distribuiti alle società consorziate in base ai Km attribuiti ad ognuna, utilizzando quel corrispettivo regionale citato in precedenza.

Cecchi chiede se la tratta Fano-Urbino ha avuto un incremento delle corse effettuate, e anche se la tratta Fano-Roma è stata incentivata.

Il **Dott. Benedetti** risponde che la tratta Fano-Urbino è servita con cadenza oraria per tutta la giornata (dalle 7 alle 20) e anche la Fano-Roma, acquisita tramite la consorziata Bucci, dà grandi risultati ed è molto efficiente.

Cecchi osserva solo che la Fano-Urbino dovrebbe prevedere corse anche oltre le ore 20, considerato che soprattutto gli studenti universitari hanno necessità di muoversi anche in orari serali.

Ciancamerla ha tre questioni da porre: se Adriabus sia stata l'unica società a partecipare alla gara di affidamento del servizio, chi abbia deciso il prezzo del biglietto in € 1,05 (scomodo) e se la società sia a conoscenza del fatto che soprattutto sulle tratte Fano-Urbino e Pesaro-Urbino si verificano episodi di nonnismo e bullismo, fenomeno sociale assai preoccupante.

Il **Dott. Benedetti** risponde nell'ordine che alla gara parteciparono Adriabus e un'altra società consortile facente capo ad un gruppo francese; le tariffe non vengono decise da AMI ma sia i costi dei biglietti a corsa semplice che gli abbonamenti settimanali, mensili e annuali sono deliberati dalla Regione Marche e i comuni non fanno altro che recepire tale indicazione. L'ultimo adeguamento è stato fatto a partire dal 01.08.2010 con delibera della Giunta Regionale del 21.07.2010. Per quanto riguarda il bullismo sui mezzi, fa presente che era stato presentato anni fa un progetto nazionale per combattere tale fenomeno; oltre ad aver aumentato le visite dei propri controllori, è stato fatto un accordo con le forze dell'ordine che effettua servizi in borghese, sono state poi coinvolte le scuole attraverso l'individuazione, su base volontaria, di alcuni "tutor" che hanno il compito di segnalare telefonicamente a dei referenti le situazioni critiche che si presentano. Per incentivare tale servizio viene riconosciuto ai ragazzi che si offrono volontari una ricarica telefonica di € 10 ogni 3 mesi.

Cicerchia chiede in che modo vengano affidate le corse e le tratte alle varie società facenti parti di Adriabus, se ad esempio le società private effettuano corse più “redditizie” rispetto ad AMI.

Il **Dott. Benedetti** ribadisce che tutte le società consorziate godono dello stesso trattamento, in quanto gli incassi vengono introitati solo da Adriabus, la quale poi li trasferisce alle varie società in base ai km affidati per contratto, e il corrispettivo a km è uguale per tutti.

Il **Presidente Benini** illustra poi la situazione dei mezzi e del personale: AMI ha 245 autobus di cui 37 a metano. Il personale è composto da 1 dirigente, 24 impiegati e 237 operai per un totale di 262 persone.

Attualmente Adriabus ha un parco autobus così composto:

- n. 59 Autobus urbani;
- n. 225 Autobus extraurbani;
- n. 39 Autobus da noleggio;
- n. 25 Scuolabus per trasporto scolari;

di cui 34 bus dotati di pedana con accesso a persone diversamente abili.

Chiede quindi conferma dei dati esposti, e chi ha il potere di decidere se utilizzare tutti i mezzi a metano, o addirittura elettrici, e se il Comune gioca un qualche ruolo in queste scelte.

Il **Dott. Benedetti** conferma il numero dei mezzi, e chiarisce che è il CdA di AMI a decidere gli acquisti dei mezzi: quelli a metano costano di più anche di manutenzione, anche se poi consumano meno. Comunque in ambito urbano vengono usati a metano, a Fano lo sono ormai quasi tutti. Inoltre dal 2000 tutti gli autobus acquistati sono adatti per i disabili, con intervento manuale da parte dell'autista perché quelli automatici sono soggetti a malfunzionamenti. Per quanto riguarda il personale tiene a precisare che è più opportuno parlare di “forza media” visto che la situazione fotografata al 31.12 considera anche varie assunzioni a tempo determinato.

Il **Presidente Benini** chiede poi se è possibile trasportare le biciclette sui mezzi, o se sono state adottate soluzioni per incentivare il binomio bici-bus; chiede inoltre a chi spetti decidere gli orari e i percorsi degli autobus.

Il **Dott. Benedetti** risponde che non è possibile trasportare biciclette sugli autobus perché è tecnicamente difficile, si preferisce puntare sullo scambio bici-bus (bike sharing) che a Pesaro funziona bene già da tempo mentre a Fano non è mai partito. Per quanto concerne orari, percorsi e frequenze degli autobus, questi sono stati inseriti dentro l'offerta della gara vinta ma su richiesta dei Comuni possono essere variati pur rispettando chilometraggi e costi.

Il **Presidente Benini** fa poi presente che sul sito risulta ancora in costruzione il sistema di ricerca orari. Chiede quindi quando sarà accessibile per gli utenti.

Il **Dott. Benedetti** annuncia che tale sistema sarà pronto a breve, e che sarà in grado di fornire le frequenze, i percorsi, la fermata più vicina, impostando solo la via da cui si parte e il luogo in cui si vuole arrivare. Inoltre dal 2012 con molta probabilità i mezzi potranno essere dotati di sistema satellitare che permette l'attivazione di paline a terra indicanti il tempo residuo all'arrivo del bus; infatti c'è un finanziamento regionale per dotare di questa tecnologia i mezzi, che coprirà anche l'acquisto delle paline a terra.

Il **Presidente Benini** chiede poi delle delucidazioni in merito alle voci di spesa ed entrata del bilancio, facendo presente che sarebbe opportuno che fosse reso noto alla commissione un maggior dettaglio delle stesse.

Il **Dott. Benedetti** dichiara che invierà nel più breve tempo possibile il dettaglio delle entrate e delle uscite per quanto riguarda il contributo della Regione, le entrate derivanti dalla vendita dei biglietti e abbonamenti e le voci di spesa.

Il **Presidente Benini** chiede se ci sia un modo per incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici, sostiene ad esempio che potrebbe essere utile effettuare una settimana all'anno di utilizzo gratuito.

Il **Vicepresidente Marino** fa presente che l'anno scorso a Fano è stato proposto il Bus Day, giornata con utilizzo gratuito dei mezzi; lo si vorrebbe riproporre anche quest'anno, magari estendendolo a livello provinciale. Inoltre sono state proposte ad aziende private delle corse dedicate per il trasporto dei propri dipendenti, ma al momento non ci sono state adesioni in merito. Comunque a Fano vengono trasportati circa 1 milione di passeggeri all'anno.

Federici chiede conferma di una notizia che ha sentito in radio, e che parlava dell'avvio di una tratta Adriatico-Tirreno.

Il **Vicepresidente Marino** conferma che è stato effettuato un accordo con l'Università di Urbino per verificare le varie provenienze degli studenti fuori territorio, così da creare delle tratte dedicate per collegare Urbino con il sud Italia lato Adriatico e Tirreno.

Il **Presidente Benini** chiude la discussione considerando che con tutte le innovazioni in atto ed in previsione (cerca orario sul sito, sistema satellitare, bike sharing..) è più che opportuno studiare iniziative per incentivare l'uso dei mezzi pubblici.

La seduta viene tolta alle ore 19,10.

DEL CHE E' STATO REDATTO IL PRESENTE VERBALE COSI' SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO
(Raffaella Portinari Glori)

IL PRESIDENTE
(Luciano Benini)

Il presente verbale è stato inviato all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale in originale, e in copia all'Assessore Competente ed ai componenti la commissione.